

AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA RISERVATA AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DI ERSAF DEL CONTRATTO DELLE FUNZIONI LOCALI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE - PROFILO AMMINISTRATIVO.

Art. 1

Oggetto dell'avviso

1. In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ERSAF n. V/96 del 28/11/2024 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026 – Secondo aggiornamento", con la quale, tra l'altro, è stato aggiornato il piano dei fabbisogni di personale 2024-2026 e secondo quanto previsto dal decreto del Vice Direttore n. 1374 del 29/11/2024, di attuazione del piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026, è indetta una procedura comparativa di cui all'art. 2, comma 2 lettera c) del Regolamento per l'accesso alla qualifica dirigenziale di ERSAF approvato con deliberazione n. V/76 del 30 settembre 2024, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di dirigente, profilo amministrativo, riservata al personale in servizio a tempo indeterminato nei ruoli di ERSAF, inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione.
2. ERSAF, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2

Procedura comparativa e ambiti di attività

1. La procedura selettiva ha natura comparativa ed è finalizzata alla valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali tenendo conto della valutazione conseguita nell'attività svolta presso ERSAF, dei titoli professionali, di studio o di specializzazione ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale ed in particolar modo del possesso del dottorato di ricerca, nonché della tipologia degli incarichi rivestiti e formalmente attribuiti da ERSAF (incarichi di posizione organizzativa, di elevata qualificazione, specifiche responsabilità e altre tipologie di incarichi), con riferimento a quelli inerenti una o più materie previste macro ambiti oggetto dell'incarico dirigenziale da conferire.
2. Con riferimento al complesso delle responsabilità attribuite ai dirigenti di ERSAF nell'attuale assetto organizzativo ed in virtù degli atti di programmazione e delle relative attività da svolgere, l'incarico dirigenziale da conferire riguarderà una o più materie previste dai seguenti macro ambiti:
 - a) appalti di progettazione e realizzazione di lavori pubblici con particolare riferimento all'affidamento di servizi tecnici e lavori, alla gestione dei procedimenti amministrativi di selezione dei contraenti compresa la redazione della documentazione di gara e dei contratti. Acquisizione di beni e servizi;
 - b) gestione economica, giuridica e previdenziale del personale del CCNL delle funzioni locali e del CCNL per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agrario con particolare riferimento all'acquisizione delle risorse umane, al relativo trattamento economico e previdenziale ed alla contrattazione integrativa;
 - c) programmazione e bilancio con particolare riferimento alla redazione degli atti di programmazione, monitoraggio e consuntivazione delle attività, alla redazione del bilancio annuale e pluriennale di previsione, relative variazioni e predisposizione del rendiconto generale.
3. Il set di competenze che verranno osservate, ovvero quelle considerate più rilevanti nell'ambito del modello di competenze dei dirigenti della Pubblica Amministrazione italiana

previsto nelle “Linee guida di accesso alla dirigenza pubblica”, adottate con Decreto del Ministro della pubblica amministrazione del 28 settembre 2022, saranno le seguenti:

- a) soluzione dei problemi;
- b) gestione dei processi;
- c) sviluppo dei collaboratori;
- d) decisione responsabile;
- e) gestione delle relazioni interne ed esterne;
- f) tenuta emotiva e gestione dei conflitti;
- g) negoziazione.

Art. 3 **Requisiti generali di accesso**

Per essere ammessi alla presente procedura è necessario possedere i seguenti requisiti:

1. essere dipendenti di ERSAF con contratto a tempo indeterminato del comparto delle funzioni locali, inquadrati nell'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione;
2. essere in possesso della laurea di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) DM 509/99 ed all'art. 3 comma 1 lett. a) DM 270/04.
Sono altresì ammessi i dipendenti in possesso di una delle lauree magistrali a ciclo unico e del diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al DM 509/99: i due suddetti titoli di studio, nella valutazione dei titoli, verranno equiparati alla laurea specialistica (LS) di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) DM 509/99 (LS) ed alla laurea magistrale (LM) di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) DM 270/04;
3. aver maturato almeno cinque anni di servizio nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione o nella ex categoria D del precedente sistema di classificazione del personale del CCNL delle Funzioni Locali o comunque nell'area o categoria apicale di altri comparti della Pubblica Amministrazione;
4. essere cittadini italiani ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;
5. aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite di età massimo previsto per il collocamento a riposo;
6. essere in godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale mancato godimento;
7. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, fatta salva l'indicazione delle ragioni della eventuale esclusione;
8. non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
9. non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
10. avere l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, ha facoltà di sottoporre il vincitore della procedura a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente;
11. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo.

I requisiti di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 devono essere posseduti entro e non oltre il termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura, di cui al successivo art. 7.

Art. 4 **Valutazione dei titoli**

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice, secondo quanto previsto dal successivo punto 2, dopo lo svolgimento della prova orale e sulla base di quanto dichiarato nella domanda di ammissione alla procedura da parte dei candidati.

La Commissione potrà acquisire dalla struttura dirigenziale competente in materia di personale, gli atti relativi agli incarichi conferiti da ERSAF e dichiarati nella domanda di partecipazione, unitamente alle valutazioni riportate negli anni dal 2021 al 2024.

2. Ai titoli sono riservati fino ad un massimo di 40 punti, nei valori di seguito indicati:

a) fino ad un massimo 10 punti per i titoli di studio, di specializzazione e professionali, ulteriori rispetto a quelli previsti come requisito di accesso alla procedura comparativa e nello specifico verranno assegnati:

- ✓ n. 6 punti per il possesso di:
 - diploma di laurea ordinamento previgente al DM 509/99 (DL);
 - laurea specialistica (LS) di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) DM 509/99 (LS);
 - laurea magistrale (LM) di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) DM 270/04;
 - laurea magistrale a ciclo unico;

✓ n. 3 punti per il possesso del dottorato di ricerca;

✓ n. 1 punto per iscrizione albo o ordine professionale;

b) fino ad un massimo di 4 punti per le valutazioni degli obiettivi/attività individuali, conseguite in ERSAF negli ultimi quattro anni (dal 2021 al 2024), secondo quanto previsto dai relativi sistemi di valutazione della performance e nello specifico verranno assegnati:

- ✓ n. 1 punto/anno per valutazione uguale a 40;
- ✓ n. 0,5 punti/anno per valutazione da 37 a 39;
- ✓ n. 0,25 punti/anno per valutazione da 33 a 36;
- ✓ n. 0,1 punti/anno per valutazione da 30 a 32;
- ✓ n. 0,05 punti/anno per valutazione da 27 a 29.

Verranno considerate solo le valutazioni riferite all'intera annualità. Se nel corso dell'anno ci sono state più valutazioni, verrà effettuata una media ponderata delle valutazioni sul periodo;

c) fino ad un massimo di 24 punti per i rapporti di lavoro a tempo indeterminato, con effettivo e formale inquadramento nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione o nella ex categoria D del precedente sistema di classificazione del personale, il cui servizio è stato prestato con incarichi di elevata qualificazione/posizione organizzativa/specifiche responsabilità, conferiti da ERSAF ed inerenti una o più materie previste dai macro ambiti oggetto dell'incarico da conferire.

Nello specifico verranno assegnati:

- ✓ n. 1,5 punti per ogni anno nel quale si è prestato servizio in ERSAF con incarico di elevata qualificazione di cui all'art. 16 del CCNL 2019-2021 del comparto delle funzioni locali del 16 novembre 2022 o di posizione organizzativa di cui all'art. 13 del CCNL 2016-2018 del comparto delle funzioni locali del 21 maggio 2018 e analoghi

- incarichi di posizione organizzativa dei precedenti Contratti collettivi nazionali del lavoro del comparto delle regioni e delle autonomie locali (22/1/2004 e 31/3/1999);
- ✓ n. 0,75 punti per ogni anno nel quale si è prestato servizio in ERSAF con incarico di specifica responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL delle Funzioni Locali del 16 novembre 2022 (o analoga tipologia dei precedenti CCNL).

Frazioni di anno uguali o superiori a sei mesi, verranno considerate intere annualità ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui alla presente lettera c). Verranno valutati gli incarichi ricoperti sino alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura comparativa.

Il punteggio previsto dalla presente lettera c), verrà assegnato solo se la scheda delle competenze di istituzione/modifica/assegnazione della EQ/PO/Specifiche responsabilità, contiene riferimenti chiari e inequivocabili ad una o più materie previste dai macro ambiti sopra individuati e le relative attività siano state svolte con riferimento al contesto organizzativo generale di ERSAF e non riferite, esclusivamente, a singole strutture dirigenziali, semplici o complesse.

A titolo esemplificativo se l'attività relativa agli appalti pubblici, al bilancio, al personale, alla programmazione è riferita ad una singola struttura dirigenziale, non verrà valutata; diversamente se è riferita trasversalmente al contesto organizzativo di ERSAF nel suo complesso, verrà valutata.

- d) fino ad un massimo di n. 2 punti per ulteriori incarichi formalmente conferiti da ERSAF, inerenti le materie previste dai macro ambiti di attività oggetto dell'incarico dirigenziale da conferire e nello specifico n. 1 punto per incarico. Verrà valutato un solo incarico per materia nel limite complessivo di 2 punti totali.

Art. 5 Sede di lavoro

Il Dirigente vincitore della procedura comparativa presterà servizio presso la sede ERSAF di Milano.

Art. 6 Trattamento economico

Al vincitore è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per la dirigenza – Area Funzioni Locali (Ex Area II).

Art. 7 Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.
2. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema riportato in allegato A) al presente avviso, a pena di esclusione dalla procedura, deve essere trasmessa **entro e non oltre le ore 16.30 del 10 marzo 2025**, secondo una delle seguenti modalità:

- a) a mano presso l'Ufficio Protocollo della sede centrale di ERSAF, sita in Via Pola, 12 – 20124 Milano (dal lunedì al giovedì: dalle ore 9.00 alle ore 16.30; il venerdì: dalle ore 9 alle ore 12.30). La data di presentazione è stabilita dalla data di protocollazione;
 - b) all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ersaf@pec.regione.lombardia.it, esclusivamente da indirizzo di PEC rilasciato personalmente al candidato, tramite messaggio avente come oggetto "domanda partecipazione procedura comparativa". Non sono ammesse domande trasmesse per conto di soggetti non titolari di PEC. La data e l'ora di presentazione sono stabilite dalla data e ora di trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata. L'invio della domanda attraverso la posta elettronica certificata (PEC) personale assolve all'obbligo della firma, purché sia allegata copia in formato PDF del documento d'identità personale in corso di validità.
3. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre i termini sopra indicati o prive di sottoscrizione. Se il candidato dispone di firma digitale (ai sensi del D.lgs. 82/2005), quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa.
 4. La presentazione delle domande attraverso una modalità diversa da quella indicata comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
 5. Ogni candidato riceverà via mail, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione, un codice identificativo che sarà utilizzato per l'identificazione, in luogo del Cognome e Nome, in tutte le comunicazioni pubblicate sul sito internet di ERSAF per lo svolgimento della procedura selettiva.

Art. 8

Cause di esclusione

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione dalla procedura comparativa:

- a) la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- b) la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso;
- c) il mancato rispetto dei termini perentori;
- d) l'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore.

Tutti i candidati partecipano, con riserva, alle prove selettive.

L'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione in qualunque momento effettuato comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 9 **Equilibrio di genere**

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dall'art. 1 del DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere, ERSAF dichiara che alla data del 31 dicembre 2024 la percentuale di donne è del 33%, quella degli uomini del 67% come da tabella sotto riportata: pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, come stabilito dalla sopra citata normativa, a questa procedura selettiva si applica la preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del DPR 487/1994, in favore del genere meno rappresentato.

	N. dirigenti	Quota rappresentatività
Totale dirigenti in servizio al 31.12.2024	9	100%
Di cui donne	3	33 %
Di cui uomini	6	67%

Art. 10 **Prove di esame**

1. Secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 3 del Regolamento per l'accesso alla qualifica dirigenziale approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. V/76 del 30 settembre 2024, le prove di esame consistono in una prova scritta e una prova orale di esclusivo carattere esperienziale, finalizzate alla valutazione comparativa.
2. La prova scritta è volta ad accertare il possesso delle competenze attinenti alle funzioni organizzative e gestionali della figura dirigenziale nella pubblica amministrazione. La prova sarà di tipo "casi gestionali" e prevederà la simulazione di situazioni di lavoro che richiedono l'esercizio del ruolo dirigenziale nel contesto organizzativo di ERSAF. La prova ha l'obiettivo di valutare il set di competenze di cui al precedente art. 2, comma 3 e consisterà nella redazione di un elaborato contenente la soluzione di un caso pratico riferito ad una o più materie previste nei macro ambiti di attività di cui al precedente art. 2, comma 2.
3. La prova scritta si svolgerà mediante l'utilizzo di strumenti informatici e la durata della stessa verrà stabilita dalla Commissione.
4. La prova scritta si intende superata con il punteggio di 21/30.
5. I candidati che superano la prova scritta sono ammessi alla prova orale che consiste in un colloquio riferito ad una o più materie previste nei macro ambiti di attività indicati all'art. 2 comma 2. Essa mira ad accertare e verificare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché l'attitudine, anche in relazione all'esperienza professionale posseduta, all'espletamento delle funzioni dirigenziali. Nell'ambito della prova orale è altresì accertata la conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura e la traduzione di testi e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
6. La prova orale si intende superata con il punteggio minimo di 21/30.

Art.11

Programma d'esame

Come previsto dall'art. 10, punto 2 del presente avviso, la prova scritta sarà di tipo "casi gestionali" e prevederà la simulazione di situazioni di lavoro che richiedono l'esercizio del ruolo dirigenziale, in una o più materie previste dai macro ambiti di attività individuati dall'art. 2, punto 2 del presente avviso. Nello specifico sarà prevista la redazione di un elaborato, nell'ambito dei procedimenti amministrativi di ERSAF connessi al codice degli appalti, alla gestione del personale, alla programmazione delle attività e alla redazione dei documenti di bilancio.

Art. 12

Modalità operative

1. Gli elaborati della procedura comparativa sono redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove, che consiste in dispositivi disabilitati dalla connessione internet.
2. Prima dello svolgimento delle prove, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione delle stesse che verranno pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Concorso interni – Bandi di concorso in itinere.
3. Durante lo svolgimento della prova scritta, in ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la Commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento.
4. A candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010, sono garantite adeguate forme di verifica e di valutazione, ai sensi dell'art. 3 co 4-bis del D.L. n. 80 del 09/06/2021, convertito dalla Legge n. 113 del 06/08/2021: "Nelle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da Stato, regioni, comuni e dai loro enti strumentali, a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), è assicurata la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, analogamente a quanto disposto dall'articolo 5, commi 2, lettera b), e 4, della legge 8 ottobre 2010, n. 170". A tal fine i/le candidati/e sono invitati a fornire all'atto della domanda precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.
5. La correzione da parte della commissione avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato.
6. I candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), saranno ammessi alla prova orale.
7. La votazione riportata nella prova scritta e l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.ersaf.lombardia.it, nella sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Concorso interni – Bandi di concorso in itinere: il nome ed il cognome del candidato verranno sostituiti dal codice identificativo ricevuto all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.
8. Durante la prova scritta i candidati non possono introdurre nella sede di esame pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari accesi o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione, trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici ulteriori rispetto a quelli indicati dalla

Commissione. Non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

9. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Al termine della prova orale ad ogni singolo candidato verrà comunicato il voto della prova.
10. I candidati che riportano nella prova orale una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), risulteranno idonei.
11. Successivamente all'espletamento della prova orale, la Commissione effettuerà la valutazione dei titoli.
12. La votazione riportata nella prova orale ed il punteggio riportato nella valutazione dei titoli, verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.ersaf.lombardia.it, nella sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Concorsi interni – Bandi di concorso in itinere: il nome ed il cognome del candidato verranno sostituiti dal codice identificativo ricevuto all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.
13. In relazione al numero delle prove che i candidati devono sostenere, i punteggi sono così ripartiti:
 - ✓ punteggio massimo complessivo: punti 60
 - ✓ punteggio massimo prova scritta: punti 30
 - ✓ punteggio massimo prova orale: punti 30
14. La mancata presentazione alle prove d'esame comporterà l'automatica esclusione dalla selezione.
15. Per sostenere le prove d'esame il candidato dovrà esibire un documento di identità o di riconoscimento, in corso di validità.
16. Si evidenzia che è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, ai sensi dell'art. 7 comma 7 del DPR 487/94 così come modificato dal DPR 82/2023, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine, le suddette candidate dovranno inviare apposita comunicazione mezzo mail all'indirizzo ersaf@pec.regione.lombardia.it almeno 7 giorni prima del giorno previsto per l'effettuazione delle prove (scritta e orale).
17. Specifiche misure di carattere organizzativo e modalità di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse verranno definite dalla Commissione giudicatrice.

Art. 13

Calendario prove d'esame

1. La prova scritta si svolgerà martedì 18 marzo 2025 a partire dalle ore 9.30 presso il SELEXI TEST CENTER, sito in via Gerolamo Vida n. 11 – MILANO.
2. La prova orale si svolgerà mercoledì 19 marzo 2025 a partire dalle ore 9.00 presso la sede ERSAF di Milano sita in Via Pola n. 12 – Nucleo C, 3° piano, sala C035.
3. La pubblicazione di cui ai precedenti punti 1 e 2, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed i candidati dovranno presentarsi a sostenere le prove d'esame senza altro preavviso o invito.

4. Eventuali modifiche delle date indicate ai precedenti punti 1 e 2, verranno tempestivamente comunicate ai candidati mediante avviso che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione amministrazione trasparente/bandi di concorso/concorsi interni e mediante l'invio di una comunicazione all'indirizzo mail indicato nella domanda di partecipazione alla procedura.
5. Per sostenere le prove d'esame il candidato dovrà presentarsi munito di documento di identità o di riconoscimento ritenuto equivalente.
6. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso, come previsto dall'art. 8 del presente bando.

Art. 14 **Commissione esaminatrice**

Alle operazioni di selezione procederà apposita Commissione esaminatrice così come previsto dall'art. 8 del Regolamento di accesso alla qualifica dirigenziale di ERSAF.

Art. 15 **Formazione, pubblicità e validità della graduatoria**

1. La graduatoria di merito sarà formulata, successivamente all'espletamento delle prove d'esame, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati risultati idonei (dati dalla somma dei voti ottenuti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli).
2. A parità di punteggio si terrà conto delle preferenze previste dall'articolo 5, comma 4, del DPR 487/94, secondo il seguente ordine:
 - a) insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o afferma;
 - h) atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
 - p) minore età anagrafica.
3. La graduatoria finale sarà approvata con Decreto del dirigente competente in materia di personale e rimarrà valida per un periodo di due anni dalla data di approvazione, come previsto dall'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 1, comma 149, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.
 4. Sarà dichiarato vincitore il candidato collocato al primo posto nella graduatoria di merito.
 5. La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente www.ersaf.lombardia.it, nella sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Bandi di concorso – Concorsi interni – Bandi di concorso in itinere.

Art. 15

Documentazione da produrre ai fini dell'assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore del concorso è invitato a presentare o far pervenire all'indirizzo PEC ersaf@pec.regione.lombardia.it, entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione al concorso, qualora gli stessi non siano già in possesso di ERSAF.

Art. 16

Assunzione in servizio del vincitore e stipula del contratto individuale di lavoro

1. Il candidato dichiarato vincitore del concorso è invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro, a tempo pieno e indeterminato, per l'assunzione nei ruoli di ERSAF.
2. Il dirigente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei. Il superamento del periodo di prova comporta la conferma in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
3. La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro comporta la decadenza dal diritto all'assunzione

Art. 17

Trattamento dei dati personali.

Si veda l'allegata informativa (**allegato B**).

Art. 18
Disposizioni finali.

1. Con la partecipazione alla presente procedura è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso da parte di tutti i partecipanti.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura comparativa, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda alle norme generali vigenti in materia di accesso al pubblico impiego, al contratto collettivo e alle norme che regolano il rapporto dei dirigenti del comparto.
4. Avverso il presente bando è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.
5. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura concorsuale con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.
6. Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Roberto Bettaglio, Vice Direttore di ERSAF.
7. Eventuali informazioni possono essere richieste al Dott. Roberto Bettaglio, Vice Direttore di ERSAF, dirigente competente in materia di personale – dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 al n. 02/67404.232 o all'indirizzo mail roberto.bettaglio@ersaf.lombardia.it.

